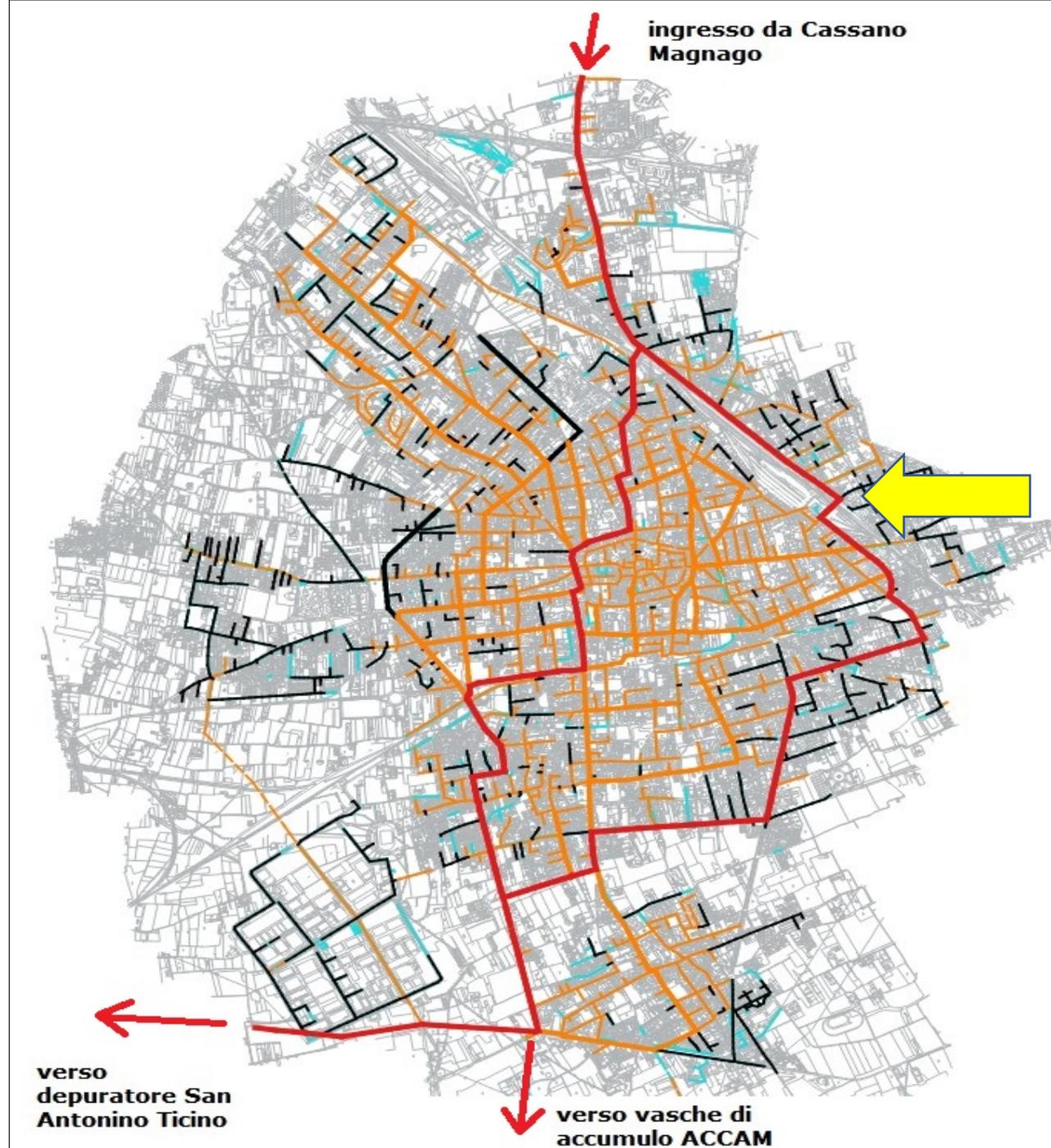


- La causa dell'allagamento del sottopassaggio di via Torquato Tasso e di alcune strade adiacenti risiede in un **problema strutturale del collettore** intercomunale che recapita i reflui fognari al depuratore di Sant'Antonino Ticino.
- Il tracciato del collettore in arrivo da Cassano Magnago infatti, all'incirca proprio all'altezza di via Tasso (*come evidenziato nell'immagine a fianco*) **disegna una curva di 90°** e, poco oltre, **il diametro della sua tubazione si riduce**.





- In presenza di forti piogge, questi due fattori – curvatura e restringimento del diametro – determinano un forte rallentamento nello scorrimento del flusso.
- Le tubazioni a valle non sono più in grado di ricevere la portata di liquami e acqua piovana che fuoriesce dai tombini.
- Gli allagamenti non sono quindi da attribuire a cattiva manutenzione del collettore, né tantomeno delle fognature comunali.

*Attraversamento in sottopasso di via Torquato Tasso e di corso XX Settembre*

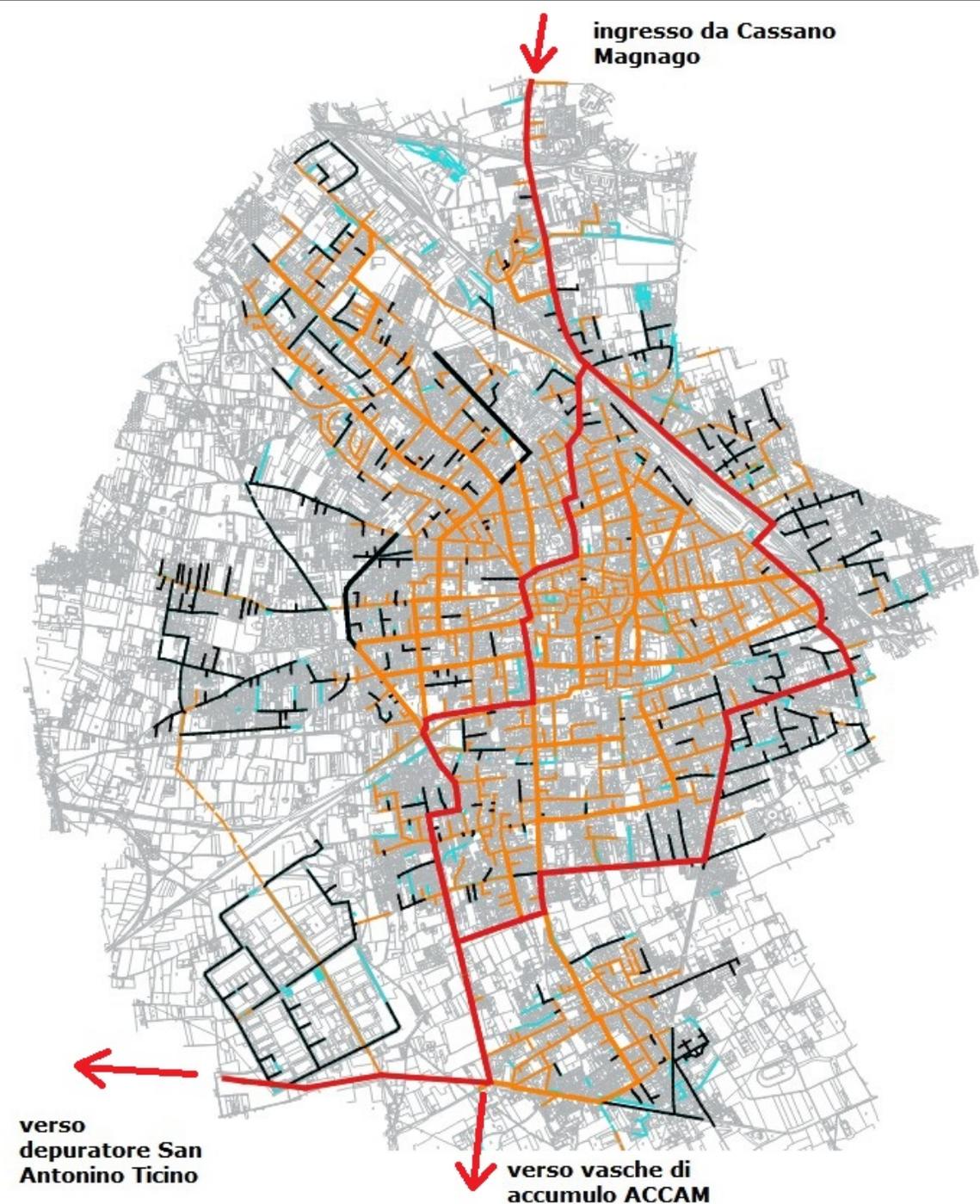


Alfa Srl, gestore del servizio idrico integrato in provincia di Varese, ha da pochi mesi preso in carico dalla Società ecologica Arno-Rile-Tenore, la gestione del collettore. Per far fronte alle situazioni d'emergenza come quella verificatasi lunedì 8 giugno (e diverse altre volte in passato)

- ha installato **un sistema di allarme** da remoto con sensori che attivano automaticamente dei semafori per bloccare il traffico prima dell'ingresso nel sottopassaggio di via Tasso;
- questo stesso sistema d'allarme permette alle **squadre di pronto intervento** di raggiungere la zona – come è avvenuto anche lunedì scorso – nel più breve tempo possibile;
- inoltre, è attivo un sistema di **monitoraggio**, installato già dal precedente gestore, che controlla le portate in arrivo dal collettore proveniente da Cassano Magnago.

Una soluzione radicale al problema, che preveda la modifica dell'attuale tracciato del collettore e l'adeguamento del diametro delle tubazioni non è facilmente praticabile perché

- l'area di un eventuale intervento è vasta e densamente urbanizzata e i lavori sarebbero particolarmente invasivi;
- costi e tempi di realizzazione sarebbero molto alti.



Una possibile alternativa, individuata dai tecnici di Alfa Srl, è la costruzione di una vasca volano dalla capacità di 4000 metri cubi nella zona di Malpensa Fiere, che permetterebbe di alleggerire, sempre nel caso di precipitazioni particolarmente intense, la portata del collettore in arrivo da Cassano Magnago.

Quest'opera avrebbe tempi di realizzazione e costi (2,9 mln di euro) decisamente più contenuti rispetto alle decine di milioni di euro che occorrerebbero per il rifacimento del tracciato del collettore.

ARTICOLARE VASCA DI ACCUMULO "MALPENSA FIERE" - FUORI SCALA

